

Resoconto contrattazione di istituto

Il 30 aprile è conclusa la contrattazione di istituto con la firma definitiva del contratto dopo le verifiche dei revisori dei conti.

Il contesto economico in cui si è svolta la trattativa presentava margini limitati, a causa di una riduzione rispetto allo scorso anno delle risorse disponibili per la contrattazione: circa **10.000 euro in meno** tra minori trasferimenti statali, anche per via della riduzione degli iscritti, e più esigue economie, derivanti da risparmi per attività non svolte, rispetto agli anni precedenti.

In questa situazione abbiamo puntato con forza al tavolo negoziale sulla **tutela normativa**, sulla **conciliazione tra vita e lavoro** e sulla trasparenza dei compensi. Nel contempo si è cercato di mantenere il livello dei compensi in linea con gli anni precedenti, pur nella consapevolezza che l'azione di erosione delle retribuzioni determinata dall'inflazione ha un impatto pesante anche sui compensi accessori retribuito con il Fondo di Istituto.

Gli elementi caratterizzanti dell'accordo

- Si è mantenuta la ripartizione del fondo di istituto degli anni precedenti: **66%** ai docenti e **34%** al personale Ata. Tale suddivisione riguarda anche la quota assegnata dallo Stato per la sostituzione dei colleghi assenti, in precedenza destinata ai soli insegnanti
- È stata richiesta una comunicazione **chiara e tempestiva** sui pagamenti, in particolare sulle quote di intensificazione del personale Ata. Si è anche richiesta una velocizzazione, nei limiti del possibile, della liquidazione dei compensi, pur tenendo conto dei ritardi dei trasferimenti statali e della notevole complessità delle procedure richieste soprattutto per le risorse del PNRR , fatta presente dal Dirigente e dalla Dsga.
- La Dsga appronterà una scheda per agevolare e semplificare la rendicontazione ed il corretto calcolo dei compensi per gli eventi (soprattutto per determinare l'impegno oggetto di intensificazione, da compilare a cura del personale coinvolto, sempre facendo riferimento agli orari di timbratura.

Recupero di risorse da destinare a particolari incarichi

Al tavolo contrattuale, in fase di discussione dell'ipotesi di attribuzione dei compensi, si è riusciti a recuperare qualche risorsa che ha consentito di mitigare in parte gli effetti della minor consistenza dei trasferimenti statali.

A questo scopo per ripristinare i livelli retributivi dei **Coordinatori di classe** e dei referenti dei **corsi leFP** (questi ultimi drasticamente ridotti in una prima bozza del Ds), si è attinto dalle cifre inizialmente stanziati per i docenti referenti/accompagnatori dei viaggi di istruzione non effettuati. Altre risorse per retribuire i compensi accessori sono state recuperate perché il progetto Rondine sarà finanziato con fondi esterni e quindi non ricadrà sul fondo di istituto, grazie all'iniziativa del Dirigente che ha trovato risorse esterne per riconoscere il lavoro legato a questa complessa sperimentazione inserita nel PTOF.

Purtroppo non si è riusciti ad aumentare i **compensi dei tutor dei docenti neoassunti** che restano **inferiori** rispetto all'impegno richiesto.

Coordinatori di classe

Si è riusciti invece a limitare la decurtazione dei compensi ai coordinatori di classe e a renderla uguale per tutti, portandola ad **un'ora in meno** rispetto alla cifra stanziata lo scorso anno, mentre nella proposta iniziale discussa nel corso dell'assemblea sindacale di gennaio tale riduzione variava da 1 a 3 ore in base alla classe.

Complessivamente per le attività di coordinamento (compresi i coordinatori di dipartimento ai quali sono riconosciute 15 ore, viene impiegato il **38%** del Fondo di istituto

Pertanto saranno assegnate **19 ore** ai coordinatori delle classi 1°-2°- 5° (20 nel 2024-25) **15 ore** ai coordinatori delle classi 3° (16 lo scorso anno) e **14** le classi 4°.

Tali importi, ricondotti per comodità ad ore, sono di natura forfettaria e sono espressi nel contratto in cifre lordo dipendente, che comprende il compenso e gli oneri a carico del lavoratore.

I criteri adottati per ripartire le risorse ai coordinatori sono le stesse dello scorso anno: particolare complessità della situazione delle classi del biennio, legata alla gestione delle classi problematiche e ai compiti della scuola in chiave antidispersione e all'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Complessità per la gestione delle procedure legate all'esame di Stato per le classi quinte.

Siamo consapevoli che le classi terze, che peraltro affrontano il complesso percorso dell'esame di qualifica, risultano penalizzate, e lo stesso le classi quarte. Abbiamo chiesto di attingere al bilancio della scuola per recuperare ulteriori risorse, ma su questo punto non si è trovato un accordo.

Incarichi specifici personale ATA

Per questi incarichi sono stati stanziati dallo Stato **5564,53 euro** lordi, fondi che in sede di contrattazione sono stati così ripartiti: sono previste **578, 83 euro** lorde ciascuno per 2 unità di personale di assistente tecnico e 3 unità di assistente amministrativo. **670,36 euro** lordi complessivi per incrementare la quota di assistenza disabili per i collaboratori scolastici che non hanno inclusa tale mansione nella propria posizione economica e **1000 euro** lordi ciascuno per 2 collaboratori impegnati in lavanderia

Si è inoltre stabilito che le cifre destinate agli incarichi specifici del personale Ata che non dovessero venire utilizzate perché tali compiti sono assegnati a personale che per quelle mansioni è già retribuito attraverso la posizione stipendiale

Potenziamento

Abbiamo chiarito che le ore di potenziamento nell'orario di cattedra devono essere riconosciute al **100% indipendentemente dall'attività svolta**: didattica, progettazione o organizzazione. In caso contrario, come ci è stato confermato dalle organizzazioni sindacali a livello provinciale e regionale, si richiederebbero, ai fini del recupero dell'unità oraria, prestazioni aggiuntive non dovute. Ciò è stato ribadito al tavolo contrattuale alla presenza delle Organizzazioni sindacali territoriali.

Gestione Eventi e Sostenibilità

Abbiamo ottenuto una regolamentazione più rigorosa per garantire che gli eventi (cene, buffet, ecc.) non gravino eccessivamente sul personale, introducendo alcune modifiche al contratto di istituto, elencate qui sotto:

- **limiti certi:** garantire la sostenibilità dei carichi di lavoro attraverso una distribuzione equilibrata degli eventi nel Piano delle Attività, con la definizione di parametri legati a numero massimo di eventi settimanali e di coperti per manifestazione e alla tipologia e quantità di personale coinvolto. Tali criteri oggettivi, necessari anche per assicurare

il rispetto delle tutele previste dal Contratto Nazionale della scuola in materia di turni e orario di lavoro del personale, saranno stabiliti da un Regolamento di Istituto deliberato dagli Organi Collegiali.

- **Rispetto dei riposi:** Per tutto il personale impegnato negli eventi, l'impegno giornaliero non potrà superare le **9 ore** complessive, garantendo sempre il riposo minimo di **11 ore** tra un turno e l'altro. Privilegiare i pranzi rispetto alle cene: come previsto dal Contratto nazionale (art.66 comma 2 lett. e), un turno di lavoro dopo le ore 20 verrà attivato solo in presenza di oggettive esigenze didattiche e di funzionamento della scuola. π

- **Permesso orario compensativo da rientro per viaggi di istruzione e soggiorni studio**

In caso di rientro dopo le ore 24, il docente potrà usufruire a richiesta di un permesso orario compensativo, tale da garantire uno stacco di **11 ore tra un turno e l'altro** o comunque un intervallo che gli permetta di effettuare **almeno 9 ore di riposo** comprensive dei tempi di spostamento tra domicilio e scuola.

Formazione Scuola Lavoro

I Fondi per le attività di alternanza sono stati ridotti rispetto agli anni precedenti e lo stesso dicasi delle economie; pertanto, i compensi sono stati rimodulati nel modo seguente per coprire tutte le attività (lo scorso anno si è dovuto attingere alle economie per riconoscere il lavoro dei tutor delle classi quarte).. **il 34%** (pari a **186 ore** per la gestione ed eventuali necessità legate a questi progetto).

Per i docenti: **fino a 60 ore** a rendicontazione per il primo referente e fino a **40** a rendicontazione per il secondo. **25** per il referente del sostegno. **35** per i tutor delle Terze e delle Quarte (17 ore base+ 18 a rendicontazione se visita le aziende o tiene i contatti). **5 ore** per le incombenze burocratiche dei tutor delle classi 5^ Per il personale Ata (DSGA,assistenti tecnici e amministrativi e collaboratori scolastici è stato accantonato **il 34%** (**186 ore** complessive per la gestione ed eventuali necessità legate a questo progetto). Anche nel caso del personale Ata, le attività devono essere **svolte al di fuori dell'orario di servizio** e sono remunerate secondo la tabella dei compensi prevista dal CCNL.

Docente Orientatore e docente Tutor Orientatore

I compensi per il tutor orientatore ammontano a 2750 euro **lordo stato** (compenso lordo comprensivo anche degli oneri a carico dell'amministrazione, contributi, Irap ecc), mentre sono previsti **1500 euro** per l'orientatore

Le funzioni strumentali sono retribuite con una cifra "pro capite" (a testa) pari a uguale per tutti, indipendentemente dal fatto che l'incarico sia ricoperto da una o da due persone. In sede di contrattazione si è ritenuto utile sperimentare questa soluzione, tenuto conto che le funzioni che prevedono un incarico ricoperto da più persone sono molto impegnative.

Formazione Docenti

Abbiamo ribadito e convenuto con il Ds che la formazione obbligatoria è solo quella definita come tale **per legge** o deliberata **come obbligatoria** dal Collegio docenti.

La formazione obbligatoria che eccede le 40+40 ore delle attività collegiali sarà riconosciuta in maniera forfettaria attingendo al **fondo di riserva**, pari a circa 1500 euro nel quale sono confluite anche le risorse per la formazione.

Per ulteriori informazioni si rimanda al testo del contratto e alle tabelle allegate.

Per dubbi e chiarimenti potete comunque contattare la RSU direttamente o all'indirizzo email

rsusantamartabranca@gmail.com

La RSU DI ISTITUTO

Emilia Giordano e Matteo Ganino